

## Gefran ha un nuovo AD

Alberto Bartoli chiamato alla guida dell'azienda bresciana al posto di Maria Chiara Franceschetti.

24 aprile 2017 09:44

L'Assemblea di Gefran, produttore italiano di componenti per l'automazione e sistemi per il controllo dei processi industriali, ha approvato il bilancio di esercizio 2016 e, contestualmente, nominato Alberto Bartoli nuovo amministratore delegato della società.



Classe 1960, bresciano, laureato in economia e commercio presso l'Università degli studi di Parma, Bartoli proviene da un'esperienza ventennale nel gruppo Sabaf, dove ha ricoperto la carica di direttore amministrazione, finanza e controllo, per poi diventare Amministratore Delegato e membro del Consiglio di Amministrazione. Il manager bresciano riceverà il testimone di AD il prossimo 2 maggio da Maria Chiara Franceschetti.

L'Assemblea ha anche nominato i componenti del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2017-2019: Ennio Franceschetti, Maria Chiara Franceschetti, Giovanna Franceschetti, Andrea Franceschetti, Alberto Bartoli, Daniele Piccolo, Monica Vecchiati, Mario Benito Mazzoleni e Romano Gallus. Il nuovo CdA, riunitosi al termine dell'Assemblea, ha quindi proceduto alla nomina di Ennio Franceschetti alla carica di Presidente, Maria Chiara Franceschetti Vice Presidente ed Alberto Bartoli Amministratore Delegato.

Gefran Spa ha chiuso l'esercizio 2016 con ricavi per 78 milioni di euro e un risultato netto positivo per 8,2 milioni di euro. I risultati consolidati a livello di gruppo vedono invece un giro d'affari di 119,3 milioni di euro e un risultato netto di 3,9 milioni.

“I risultati dell'esercizio 2016 hanno confermato l'efficacia dell'indirizzo strategico adottato da Gefran e fondato su una maggiore focalizzazione del business, in termini di offerta e aree geografiche di riferimento, oltre che su un incremento complessivo dell'efficienza organizzativa”, ha commentato Maria Chiara Franceschetti, amministratore delegato uscente di Gefran. “La tendenza dei principali indicatori economico-finanziari è stabilmente positiva da alcuni trimestri ed è stata confermata nel primo quarto del 2017: al 31 marzo, vendite e margini (Ebit ed Ebitda) sono risultati in linea con gli obiettivi”.